

Comunicato stampa – Press release

NEL 2020 ARIANESPACE HA MANTENUTO UN ALTO LIVELLO DI ATTIVITÀ E NEL 2021 INTENDE ACCELERARE ULTERIORMENTE IL PASSO

Nonostante un anno 2020 sconvolto dalla pandemia globale, Arianespace ha effettuato 10 lanci e messo in orbita 166 satelliti, da 250 g a 6,5 tonnellate, da tre diverse basi spaziali (il Centro Spaziale della Guiana e i cosmodromi russi di Baikonur e Vostochny).

Il portafoglio ordini di Ariane 5 e Ariane 6 è stato arricchito da sette satelliti di telecomunicazioni commerciali e da cinque prenotazioni istituzionali (quattro Ariane 62 e una semi-Ariane 64).

Il 2021 sarà contrassegnato da un'attività ancora più sostenuta, con lanci storici come il James Webb Space Telescope della NASA e il volo inaugurale di Vega C, oltre alla prosecuzione dei lanci per il programma Galileo.

Parallelamente, Arianespace definirà con i suoi partner le condizioni per l'utilizzo di Ariane 6 e di Vega C in fase stabilizzata.

Arianespace ha presentato oggi il bilancio della sua attività 2020 e le prospettive per il 2021.

L'operatore europeo di lanci spaziali ha effettuato 10 lanci nel 2020: tre con Ariane 5, cinque con Soyuz e due con Vega, ovvero uno in più rispetto all'anno precedente, nonostante l'impatto del Covid-19. Dei 10 lanci, sette erano strettamente commerciali.

Il 2020 sarà anche contrassegnato da tre successi senza precedenti di Arianespace, rivelando la sua capacità di rispondere alle mutazioni del mercato: il lancio simultaneo di tre satelliti verso l'orbita geostazionaria su uno stesso Ariane 5, il primo lancio condiviso europeo di piccoli satelliti su Vega, con 53 carichi utili (un lancio che ha beneficiato del supporto dell'ESA e della Commissione europea), e infine la realizzazione in meno di un mese di tre lanci Soyuz da due diversi siti di lancio, tra cui il primo lancio commerciale dal cosmodromo russo di Vostochny a beneficio della costellazione OneWeb.

L'attività ha generato un fatturato di un miliardo di euro, stabile rispetto all'anno precedente.

A livello commerciale Arianespace ha consolidato gli ordinativi dei suoi vari lanciatori (Ariane 5, Ariane 6, Soyuz, Vega e Vega C) con i seguenti clienti:

- Intelsat, con la firma di un contratto per il lancio di tre satelliti C-band, di cui due per Ariane 5 e uno per Ariane 6;
- Eutelsat, con il lancio del suo satellite di prossima generazione EUTELSAT-10B su Ariane 5, e la conferma su Ariane 6 di tre opzioni definite ai sensi del contratto quadro concluso nel 2018;
- OneWeb, rilevato dal governo britannico e dall'operatore globale di telecomunicazioni Barthelemy, con la conferma di 16 lanci a bordo di Soyuz, il primo dei quali è stato effettuato il 18 dicembre scorso;
- Airbus Defence and Space con quattro satelliti CO3D previsti su Vega C;
- inoltre, sei piccoli satelliti da lanciare congiuntamente come passeggeri ausiliari sul prossimo volo Vega VV18 nel 2021.

Queste commesse commerciali sono state integrate da due importanti accordi istituzionali: il primo con la Commissione europea per il pre-ordine di quattro Ariane 62 per il lancio di otto satelliti Galileo a partire dal 2022; il secondo con l'operatore europeo di meteorologia satellitare Eumetsat, che ha confermato la scelta di lanciare il suo satellite MTG-I2 per imaging di terza generazione su Ariane 6. In questa occasione Eumetsat si è unito alle agenzie e istituzioni europee firmatarie della "Dichiarazione congiunta sull'impiego istituzionale di Ariane 6 e Vega C" a favore dell'opzione preferenziale europea dei lanciatori per le missioni istituzionali europee.

Infine, va sottolineato che Arianespace partecipa al consorzio europeo recentemente selezionato dalla Commissione europea per proporre un innovativo schema di costellazione di telecomunicazioni sovrane e commerciali in orbita bassa.

|

Claudia Hoyau
Évry, Francia
Tel +33 (0)1 60 87 55 11
c.hoyau@arianespace.com

Martine Studer
Kourou, Guyana francese
Tel +594 594 33 38 74
m.studer@arianespace.com

Aaron Lewis
Washington, D.C., USA
Tel +1 202 628-3936
a.lewis@arianespace.com

Motoko Mori
Tokio, Giappone
Tel: +81 3 3592-2766
m.mori@arianespace.com

Vivian Quenet
Singapore
Tel: +65 6223 6426
v.quenet@arianespace.com

In totale, il portafoglio ordini di Arianespace si attesta a oltre 3,2 miliardi di euro (escluse le pre-prenotazioni istituzionali effettuate nel 2020), rappresentando più di tre anni di attività.

Un altro elemento saliente del 2020 è stata l'istituzione di un nuovo comitato esecutivo, caratterizzato dall'affermazione di una gestione operativa aziendale per sistema di lancio e da una maggiore diversità europea dei suoi membri.

Nel 2021, Arianespace prevede di svolgere un'attività più sostenuta rispetto al 2020, attraverso i sistemi di lancio Ariane 5, Soyuz, Vega e Vega C. Oltre alle missioni geostazionarie a bordo di Ariane 5 o in orbita bassa a bordo di Vega, l'esecuzione di lanci emblematici come la messa in orbita, da parte di Ariane 5, del James Webb Space Telescope (JWST) della NASA, frutto di una partnership con l'ESA, la prosecuzione del dispiegamento della costellazione europea di navigazione Galileo con Soyuz e il lancio inaugurale di Vega C. L'anno sarà inoltre caratterizzato da molteplici lanci a beneficio dell'operatore OneWeb, dalle tre basi spaziali del CSG, da Baikonur e Vostočnyj.

A seguito dell'anomalia che ha interessato la missione Vega del 16 novembre, il rientro in volo di questo lanciatore è previsto per la fine del primo trimestre del 2021. Le raccomandazioni della commissione d'inchiesta indipendente saranno implementate dal capocommessa industriale di Vega, Avio, nell'ambito di una task force presieduta da Arianespace e dall'ESA.

Il 2021 sarà anche l'anno della preparazione delle condizioni e delle modalità operative che saranno messe in opera per i lanci di Vega C e di Ariane 6 in fase stabilizzata, e cioè nel periodo successivo alla fase di transizione che comprenderà i primi 14 lanci di Ariane 6, già ordinati da Arianespace all'industria nel 2019. In questo contesto, è particolarmente importante l'accordo attualmente in preparazione con la Commissione Europea, in coordinamento con l'ESA, per un ordine congiunto di lanci per Galileo (con Ariane 62) e per Copernicus (con Vega C) nell'ambito del budget pluriennale 2021-2027 della commissione. Altrettanto importanti sono le prospettive esistenti riguardanti altri progetti commerciali e istituzionali di costellazioni in orbita bassa.

In fase stabilizzata, Ariane 6 sarà in grado di effettuare tutte le tipologie di missioni richieste dai suoi clienti, dai molteplici lanci di piccoli satelliti ai lanci dedicati dei carichi utili più pesanti verso l'orbita geostazionaria, compresi i dispiegamenti delle grandi costellazioni. Inoltre, per la prima volta in Europa, Ariane 6 consentirà, grazie al suo stadio superiore riaccendibile, missioni esplorative sulla Luna e su Marte. Vega C consoliderà questa offerta con soluzioni per i carichi utili inferiori a 2,350 tonnellate in orbita bassa.

“Ci tengo a sottolineare l'eccezionale impegno dei team di Arianespace nel corso del 2020 segnato da una crisi sanitaria senza precedenti. Siamo stati in grado di utilizzare tutta la flessibilità offerta dai nostri tre lanciatori Ariane, Soyuz e Vega per servire al meglio i nostri clienti, attraverso missioni molto innovative. Arianespace non aveva mai messo in orbita così tanti satelliti nello stesso anno, 166 in tutto”, ha detto Stéphane Israel, Presidente Esecutivo di Arianespace. “Nel 2021, continueremo e intensificheremo questo impulso con i nostri tre lanciatori e l'arrivo di Vega C, e nel contempo predisporremo con i nostri partner industriali e pubblici le condizioni per il funzionamento di Ariane 6 in fase stabilizzata”.

Dal 1980, Arianespace ha lanciato quasi 800 satelliti a beneficio di oltre 100 clienti istituzionali e commerciali in tutto il mondo, dando un importante contributo alla conoscenza spaziale, alla preservazione del nostro pianeta e al miglioramento delle telecomunicazioni e della navigazione per una vita migliore sulla Terra. Gestisce i lanciatori Ariane, Soyuz e Vega dal Centro spaziale guyanese e, in collaborazione con Starsem, Soyuz dai cosmodromi russi Baikonur e Vostočnyj. Gestirà i lanciatori di prossima generazione sviluppati dall'ESA a partire dal 2021 per Vega C e dal 2022 per Ariane 6.

Ulteriori informazioni :

1 [Arianespace Corporate \(https://www.dropbox.com/s/2ye35oj6mkmpr2b/Arianespace%20Corporate.zip?dl=0\)](https://www.dropbox.com/s/2ye35oj6mkmpr2b/Arianespace%20Corporate.zip?dl=0)

2 [Arianespace 2020 photos \(https://www.dropbox.com/s/ojmi7o5be978xka/Arianespace%202020%20photos.zip?dl=0\)](https://www.dropbox.com/s/ojmi7o5be978xka/Arianespace%202020%20photos.zip?dl=0)

3 [Arianespace 2020 video \(https://www.dropbox.com/s/qsza7yi0o24y80v/Arianespace%20-%20A%20Portrait%20of%20Service%202020.mp4?dl=0\)](https://www.dropbox.com/s/qsza7yi0o24y80v/Arianespace%20-%20A%20Portrait%20of%20Service%202020.mp4?dl=0)


Informazioni su Arianespace

Per porre lo Spazio al servizio di una vita migliore sulla Terra, Arianespace garantisce l'accesso a servizi e soluzioni di trasporto spaziale per qualsiasi tipo di satellite, istituzionale o commerciale, verso tutte le orbite. Dal 1980, Arianespace ha messo in orbita più di 800 satelliti, grazie ai suoi tre lanciatori (Ariane, Soyuz e Vega), dal Sud America nella Guyana francese e dai cosmodromi russi di Baikonur e Vostočnyj. Arianespace, con sede legale a Évry, Francia, è insediata anche a Kourou (con la sede della Guyana presso il Centro spaziale guyanese, Porto spaziale europeo), a Washington D.C., a Tokio e a Singapore. Arianespace è una controllata di ArianeGroup che detiene il 74% del suo capitale, mentre gli altri 15 azionisti rappresentano l'industria europea dei lanciatori.

 <http://twitter.com/arianespace>

 <http://twitter.com/arianespaceceo>

 <http://youtube.com/arianespace>

 <http://instagram.com/arianespace>